



SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Determinazione Del Dirigente

Oggetto: PON METRO Città Metropolitane 2014 -2020 - Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale - Codice progetto CA 3.3.1.b POC METRO Città Metropolitane 2014 - 2020 - Ambito IV - Interventi ex Delibera CIPE n.36/2020- Codice progetto POC CA IV 3.1.1.b - Contributi per l'attivazione di nuovi servizi in aree degradate Pirri e Sant'Elia. Approvazione avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti di innovazione sociale da sostenere attraverso la concessione di finanziamento - in regime "de minimis". CUP G26D17000160006

La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, contenente il TUEL, con particolare riferimento agli artt. 107 e 147 e 147 bis;
- la L. n. 241/1990, articolo 12, che, in ordine alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, esige una misura preventiva di "*trasparenza*" da attuarsi tramite determinazione *ex ante* dei criteri e delle modalità atte a garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa e, conseguentemente, il perseguimento dell'interesse pubblico secondo i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118, ultimo comma, Cost;
- il D.Lgs, n. 33/2013 e ss.mm.ii. in ordine al *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il DPR 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed in particolare gli artt. 46, 47, 71, 75, 76;
- la L. n. 328/2000 e la L.R. n. 23/2005, attinenti al sistema integrato dei servizi alla persona;
- Il vigente regolamento di contabilità comunale;

- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025 e la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023- 2024- 2025 con particolare riferimento alla Missione 12, "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia", approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 05/05/2023;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego di fondi SIE, adottato con

decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- le Linee guida in materia di Inclusione Sociale per supportare le Autorità Urbane nella realizzazione degli interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020, versione 5.0 del 28 agosto 2020;

Premesso che:

- con decisione della Commissione Europea C (2015) 4998 del 14 luglio 2015, che individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di gestione, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n° 1303/2013, è stato adottato il PON METRO – Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014 – 2020, in cui è inserito il Comune di Cagliari quale Autorità urbana eleggibile alle azioni corrispondenti, modificato con Decisione C (2018) 8859 del 12.12.2018, in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che, previste nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;
- il Comune di Cagliari, al fine di poter esercitare il ruolo di Organismo Intermedio (OI), ha provveduto a dotarsi di una struttura organizzativa adeguata alla gestione delle funzioni delegate e all'attuazione degli interventi previsti, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti organizzativi e di capacità amministrativa necessari alla stipula della Convenzione di delega da parte delle competenti Autorità di Gestione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 6 ottobre 2015, recante “PON città metro e ITI - Misure organizzative per la costituzione del Comune di Cagliari quale Organismo Intermedio per la gestione dell'attuazione delle relative azioni integrate” ha definito l'assetto organizzativo e di funzionamento dell'Autorità urbana per l'esercizio delle funzioni delegate di Organismo intermedio;
- con determinazione del Direttore Generale n. 4658 del 17/05/2016 è stato approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;
- in data 3 giugno 2016, tra il Comune di Cagliari e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stata sottoscritta la *“Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014 – 2020 (CCI 2014IT16M2OP004)”*;

- con provvedimento del Sindaco del 13 aprile 2016 è stata individuata la Direzione Generale quale struttura responsabile dell'esercizio delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio - Cagliari nell'ambito del PON Metro;
- con determinazioni del Direttore Generale:
 - n. 4658 del 17 maggio 2016 è stato approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;
 - n. 9468 del 31 dicembre 2021 è stato da ultimo modificato il Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 17/01/2017 è stato approvato il Piano Operativo (PO) della Città di Cagliari, contenente i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro 2014-2020 dell'Organismo Intermedio Comune di Cagliari, successivamente modificato, integrato e aggiornato;
- successivamente alla Decisione C (2021) 6028 del 9 agosto 2021 della Commissione europea che approva le modifiche al [Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020](#), in seguito alla crisi sanitaria da Covid 19, il PON Metro ha avuto accesso a ulteriori e importanti risorse finanziarie destinate alla ripresa per la coesione dei territori d'Europa previste nell'ambito del Next Generation EU e definite nella quota italiana del REACT EU, pacchetto di finanziamenti erogati per i Programmi di politica di coesione esistenti;
- si è provveduto all'aggiornamento del Piano Operativo del Comune di Cagliari, approvato con deliberazioni n. 218 del 10/12/2021, n. 250 del 28/12/2021 e n. 62 del 10 maggio 2023;
- con delibera CIPE del 29 aprile 2021, n. 33 è stato modificato il Programma Operativo Complementare (POC) di azione e coesione "Città metropolitane" 2014-2020, approvato con delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 46;
- successivamente sono stati approvati ulteriori aggiornamenti straordinari del Piano Operativo del Comune di Cagliari, con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 38 del 30 marzo 2022, n. 110 del 8 luglio 2022, n. 212 del 25.10.2022 e n. 62 del 10 maggio 2023;

Considerato che:

- l'Asse 3 del PON Metro 14 -20 è dedicato interamente alla realizzazione di specifiche azioni che implementano l'obiettivo OT9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà";
- L'operazione CA3.3.1.b – POC_CA_IV 3.1.1.b "Contributi per l'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e Sant'Elia", si inserisce all'interno dell'Asse 3 "Servizi di inclusione Sociale", dell'Obiettivo Specifico 3.3 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" e dell'Azione 3.3.1, "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate", del Piano Operativo (PO) Città Metropolitane 14 -20, così come riprogrammato, da ultimo a ottobre 2022, con l'introduzione dell'Ambito IV, Azione IV.3.1 a valere sulle risorse del POC METRO 14-20 e si pone come obiettivo generale quello di perseguire effetti di inclusione e coesione sociale in aree e quartieri caratterizzati da rilevanti situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica, che si accompagnano a situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità e attraverso l'attivazione del terzo settore per l'attuazione di attività a finalità inclusive, l'operazione, promuove il paradigma dell'innovazione sociale, per sostenere l'attivazione a fini inclusivi della società civile e dell'economia sociale;

Dato atto che:

- con Determinazione del Direttore Generale n. 5875 del 12 ottobre 2017 sono state approvate le operazioni CA 3.3.1a e CA 3.3.1.b e disposta l'ammissione a finanziamento delle medesime e i rispettivi quadri economici;
- con successiva Determinazione del Direttore Generale n. 5063 del 14 agosto 2020 è stata modificata la denominazione delle suddette operazioni, sono variati i quadri economici e si è disposta una nuova ammissione a finanziamento per gli importi così come di seguito rimodulati:

CA 3.3.1.a: Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate - Pirri - Sant'Elia	463.000 euro
CA 3.3.1.b: - Contributi per l'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e Sant'Elia	1.200.799,78 euro

Rilevato che

- la città di Cagliari ha delineato una strategia che punta a costruire le condizioni strutturali indispensabili per sviluppare il proprio potenziale di "innovazione", a partire dalla valorizzazione del capitale sociale come fattore di crescita e

competitività e che questo principio costituisce anche la preconditione per garantire una buona qualità della vita dei cittadini e degli utilizzatori della città e in generale ad attrarre investimenti e nuovi visitatori;

- risulta essenziale il sostegno a forme di welfare di comunità con progetti destinati a cittadini fragili, finalizzati alla inclusione socio - occupazionale utilizzando anche la capacità di progettazione e azione del terzo settore in risposta a bisogni sociali espressi localmente dalle comunità di riferimento, favorendo forme di economia sociale e solidale, secondo il paradigma dell'innovazione sociale;
- il Piano Operativo (PO) della Città di Cagliari, attraverso le azioni 3.3.1a e 3.3.1b dell'Asse 3 (POC_CA_IV 3.1.1.a e POC POC_CA_IV 3.1.1.b), prevede la realizzazione di percorsi di inclusione attiva finalizzati all'avvio e all'inserimento lavorativo. I percorsi saranno indirizzati allo sviluppo di progetti e/o di imprese sociali nel campo dei servizi, o di arte e cultura, sport o di animazione territoriale e saranno principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti a Pirri e a Sant'Elia che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà;
- il progetto nel suo insieme si compone di diverse fasi, da realizzarsi nelle aree bersaglio individuate nei quartieri di Pirri e Sant'Elia, quartieri al cui interno sono presenti aree di marginalità e dove risiedono cittadini e cittadine con bisogni di presa in carico, sostegno e servizi:
 - FASE 1: attività di animazione territoriale, progettazione partecipata, co - design di nuovi servizi e progetti di innovazione sociale nel contesto delle aree bersaglio di Pirri e Sant'Elia;
 - FASE 2: individuazione di idee-progetto meritevoli di accompagnamento e sostegno; i progetti selezionati mediante l'avviso pubblico di cui al presente atto, verranno finanziati con erogazione di contributi a fondo perduto ai soggetti ammessi per la realizzazione di progetti di innovazione sociale;
 - FASE 3: accompagnamento delle imprese individuate nella fase 2;
- è necessario procedere all'approvazione dell'avviso pubblico, teso ad individuare le idee progettuali da finanziare, secondo criteri di pubblicità, pari opportunità e non discriminazione e degli allegati al medesimo, che si compiegano al presente atto quale parte integrante;

Atteso che

- le idee progettuali potranno essere finanziate tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto di entità compresa tra 20.000 euro e 60.000 euro ed è previsto, altresì, un co-finanziamento del 10% da parte dei beneficiari dei contributi (art.3 avviso);
- il risultato atteso è di finanziare almeno 15 progetti, di cui, preferibilmente, n. 9 nella zona bersaglio di Pirri e 6 nella zona di Sant'Elia;
- in aggiunta al contributo economico in regime "de minimis" di cui sopra, le idee progettuali selezionate avranno accesso ad un servizio di accompagnamento obbligatorio, finalizzato ad aumentare il tasso di conoscenze e competenze in materia di gestione e sviluppo di impresa sociale dei soggetti impegnati nella realizzazione e rendicontazione dei progetti e ad indirizzare i progetti di innovazione sociale verso soluzioni efficienti, efficaci e sostenibili nel tempo e il servizio di accompagnamento avrà una durata di 13 mesi a partire dal momento in cui i progetti verranno ammessi a contributo.

Valutato che

- sono ammessi alla procedura ad evidenza pubblica soggetti no-profit del Terzo Settore già costituiti ai sensi del D.Lgs 117/2017 nonché gruppi informali di cittadini, in forma singola o in partnership costituite o da costituire;
- le idee progettuali dovranno essere realizzate all'interno di una delle o di entrambe le seguenti Zone Bersaglio :
 - a) Pirri, inclusi i quartieri di Barracca Manna, Is Campus/Is Corrias, Villa Doloretta, Monreale, San Giuseppe/Santa Teresa/Parteolla, Is Bingias/Terramaini, Monteleone/Santa Rosalia;
 - b) Sant'Elia, inclusi i quartieri di Borgo Vecchio e Borgo Nuovo;
- le idee progettuali dovranno essere innovative, utili ed economicamente sostenibili e riguardare nuovi servizi o attività in grado di generare un impatto positivo in termini sociali, economici o ambientali nell'ambito dei servizi, o di arte e cultura, sport, o animazione territoriale, sulla base di quanto specificato all'art.4 dell'avviso;
- la selezione dei progetti ammessi al finanziamento è competenza esclusiva del Servizio Politiche Sociali che nominerà un'apposita commissione di valutazione che procederà a selezionare i progetti sulla base dei criteri indicati all'art. 10 dell'avviso;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 dell'avviso, la presentazione delle domande avverrà esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata dell'Amministrazione protocollo generale@comune.cagliari.legalmail.it;
- i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata all'avviso, disponibile sul sito del Comune di Cagliari in apposita pagina dedicata;

Attestato che

- il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che con successivo e separato atto si procederà alla prenotazione d'impegno delle somme stanziato nel Bilancio pluriennale 2023/2024/2025 finalizzato al finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili;

DETERMINA

- di approvare le premesse che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo;
- di approvare l'avviso pubblico *"per la selezione di progetti di innovazione sociale da sostenere attraverso la concessione di contributi e un percorso di accompagnamento e tutoraggio"* e n. sei allegati al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare l'avviso in oggetto e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, sul sito istituzionale del Comune di Cagliari;
- di stabilire che la presentazione delle domande avverrà esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata dell'Amministrazione protocollo generale@comune.cagliari.legalmail.it;
- di disporre che con successivo e separato atto si procederà alla prenotazione d'impegno delle somme stanziato nel Bilancio pluriennale 2023/2024/2025 per il progetto di cui trattasi, dando atto, pertanto, che la presente determinazione non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale online ai fini della generale conoscenza.

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Operatore: Ivana Orru'

Estensore:

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

La Dirigente

(Teresa Carboni)